



Data di pubblicazione: 04/04/2022

Nome allegato: DETERMINAZIONE n. RS30.248.2022 del 01.04.2022 QUINTO D'OBBLIGO VIGILANZA DG_.pdf

CIG: 7246941CE3;

Nome procedura: Servizio di vigilanza, comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/248/2022 del 01/04/2022

Oggetto: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS» Aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 (cd. quinto d'obbligo).

Importo di spesa: € 983.606,56 oltre IVA al 22% pari a € 216.393,44 per complessivi € 1.200.000,00 oneri fiscali inclusi, da imputare sul capitolo 5U1104014/06 dell'esercizio finanziario 2022.

CIG n. 7246941CE3.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. i.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23 della Legge 15/05/1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale

dell'INPS per l'esercizio 2022;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021 - 2023 adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii., recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice");

VISTO l'art. 76, comma 5, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 il quale dispone che "Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi.";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», convertito con la Legge 55/2019;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

PREMESSO:

- che con determinazione n. RS30/430/2017 del 31/10/2017 è stata autorizzata una procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza, comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS», per la durata di 36 mesi da aggiudicare in base al criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 del Codice;
- che con la medesima determinazione è stata autorizzata la spesa complessiva di € 20.901.639,34 IVA esclusa e pari a € 25.500.000,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014/06 degli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021 come di seguito riportato:

| capitolo di spesa | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| 5U1104014/06 | € 8.000.000,00 | € 8.500.000,00 | € 8.500.000,00 | € 500.000,00 |

- che con determinazione RS30/561/2018 del 13/11/2018 la suddetta procedura è stata aggiudicata alla società Security Service S.r.l. - P.I. 01281061000, e la relativa spesa, autorizzata con la determinazione RS30/430/2017 del 31/10/2017, è stata rimodulata e complessivamente prevista per un importo pari a € 20.901.639,34 oneri fiscali esclusi, e pari a € 25.500.000,00 IVA inclusa, ripartita come da seguente prospetto:

| capitolo di spesa | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| 5U1104014/06 | € 8.000.000,00 | € 8.500.000,00 | € 8.500.000,00 | € 500.000,00 |

- che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3672/2019, che ha respinto integralmente l'appello proposto dall'affidatario in RTI uscente, si è dato corso alla stipula del contratto con la società subentrante in base all'aggiudicazione definitiva disposta a favore della medesima, come da richiamata determinazione n. RS30/561 del 13/11/2018;
- che nelle more dell'emissione della sentenza di appello, sono state disposte le

necessarie proroghe tecniche nei confronti dell'operatore uscente fino alla data del 30 giugno 2019;

- che in prossimità della data di stipula del contratto, con decorrenza dal 1° luglio 2019, al fine di adeguare la spesa alla tempistica contrattuale, si è provveduto a rimodulare la spesa autorizzata con la determinazione di indizione, riducendo l'importo dell'anno 2019;
- che il nuovo contratto per la fornitura dei servizi di vigilanza è stato stipulato in data 28 giugno 2019, con durata di 36 mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2019 e scadenza naturale al 30 giugno 2022;
- che sulla base dell'avvenuta stipula del contratto, con determinazione RS30/497/2019 dell'8 agosto 2019, è stata rimodulata la ripartizione della spesa, come detto, con decorrenza dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022, ripartendola come segue negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022:

| capitolo di spesa | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 5U1104014/06 | € 4.250.000,00 | € 8.500.000,00 | € 8.500.000,00 | € 4.250.000,00 |

- che il vigente contratto di vigilanza è a plafond, ovvero prevede un tetto massimo di prestazioni di vigilanza, variabili per tipologia di servizi, presidi e quantità di prestazioni orarie, da effettuarsi sulla base delle specifiche esigenze della Struttura, e oggetto di rispettive richieste di fornitura;
- che con determinazione n. RS30/375/2020 del 31/7/2020 è stata rimodulata la spesa imputata al cap. 5U1104014/06, incrementandola per l'annualità 2020 nella misura di € 376.438,93, parimenti ridotta per l'anno 2019, ad invarianza dell'onere contrattuale complessivo di € 25.500.000,00, che è stata ripartita come segue negli esercizi finanziari 2019, 2010, 2021 e 2022:

| capitolo di spesa | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 5U1104014/06 | € 3.873.561,07 | € 8.876.438,93 | € 8.500.000,00 | € 4.250.000,00 |

- che con ulteriore determina RS30/080/2021 del 17/2/2021 è stata rimodulata, ad invarianza dell'onere contrattuale, la spesa complessiva di € 25.500.000,00, IVA al 22% inclusa, a carico del capitolo 5U1104014/06, per gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022, per delle economie conseguite nell'anno 2020, come indicato nel seguente prospetto:

| capitolo di spesa | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 5U1104014/06 | € 3.873.561,07 | € 7.800.193,86 | € 9.576.245,07 | € 4.250.000,00 |

- che con determinazione RS30/196/2022 del 18 marzo 2022 è stato disposto l'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, per un periodo annuale dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023;
- che con PEC prot. INPS.0076.01/02/2022.0000264, come previsto all'art.7 bis del contratto, l'affidatario Security Service s.r.l. ha avanzato istanza di adeguamento del corrispettivo contrattuale, relativamente agli importi fatturati nel periodo luglio-dicembre 2021 ed agli importi che saranno fatturati a partire da gennaio 2022 e fino alla scadenza contrattuale, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, verificatasi tra luglio 2021 e luglio 2020, che va ad incrementare il costo orario dei servizi di vigilanza da € 20,10 ad € 20,48 IVA esclusa;
- che con PEI prot. INPS.0076.09/02/2022.0000389 il Coordinamento Statistico Attuariale ha verificato la correttezza dell'aggiornamento della variazione Istat da

applicare pari all'1,9% e l'entità dell'importo da corrispondere a tale titolo;

- che tale revisione è dovuta in applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice;

CONSIDERATO:

- che rispetto al quadro economico del contratto per il Servizio di vigilanza comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS, è sopraggiunta la necessità di disporre la vigilanza fissa e continuativa, per ragioni di sicurezza e su specifica disposizione dell'Autorità giudiziaria, dell'archivio sito in Pomezia, Via delle Monachelle, posto sotto sequestro giudiziario, con nomina quali custodi giudiziari di personale INPS;
- che con Richiesta di Fornitura n. 2 del 10/3/2022, prot. INPS.0076.10/03/2022.0000785, il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 3-bis del contratto, ha disposto lo svolgimento dei servizi di vigilanza ivi specificati. Il corrispettivo giornaliero è pari a € 2.014,08 IVA esclusa e a € 2.457,18 IVA inclusa, pari su base annua a € 735.139,20 IVA esclusa e € 896.869,82 IVA compresa;
- che, inoltre, l'Istituto ha stipulato due contratti con la Presidenza del Consiglio dei ministri, cui ha concesso in locazione alcuni locali di Palazzo Wedekind, sito in Piazza Colonna a Roma, rispettivamente per gli uffici dedicati al PNRR e per la Struttura Commissariale al Sisma 2016;
- che nell'ambito dei suddetti contratti di locazione, l'INPS assicura i servizi all'immobile, compresi i servizi di vigilanza, i cui costi saranno poi ribaltati sul conduttore;
- che il costo per i servizi di vigilanza a favore degli uffici dedicati al PNRR, già in atto, come rispetto al quale è stata emessa la Richiesta di Fornitura n. 3 del 21/3/2022, ammonta su base annua a € 149.785,20 + IVA, pari a 182.737,94 IVA compresa, al netto della rivalutazione ISTAT di cui in seguito, come da allegato alla PEI INPS.0076.14/12/2021.0004124;
- che, tuttavia, considerando che dal 1° gennaio 2022 si è proceduto all'adeguamento del corrispettivo sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), così da incrementare il costo orario dei servizi di vigilanza da € 20,10 ad € 20,48 IVA esclusa, detti servizi ammontano ora su base annua a euro 152.631,12 senza IVA, pari a euro 186.209,97 compresa IVA;
- che i servizi di vigilanza per la Struttura Commissariale al Sisma 2016 sono in via di definizione e attivazione, a far data dal 1° aprile 2022. Il loro importo, su base annua, ammonterà a euro 69.966,00 senza IVA, pari a 85.358,52 compresa IVA, già inclusa la sopra citata rivalutazione ISTAT;
- che la spesa autorizzata per il Servizio di vigilanza comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS, per l'esercizio finanziario 2022 a valere sul capitolo 5U1104014 06 non risulta essere capiente per soddisfare le sopravvenute esigenze, sopra descritte;

VISTO l'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, che prevede che *"La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto"*;

DATO ATTO che tale ultima norma è chiara nel definire il "quinto d'obbligo" come una

prestazione aggiuntiva rispetto al contratto originario, di cui costituisce una sopravvenienza; tale diritto potestativo ha fonte legale e non negoziale, innestandosi *ab externo* sul contratto, il cui valore può essere ridotto o incrementato per effetto di scelte operate solo *ex post* dalla stazione appaltante, senza che il ricorso al "quinto d'obbligo" assuma rilevanza ai fini della determinazione del valore dell'appalto oggetto di gara;

RITENUTO di disporre, ai fini dell'esecuzione del contratto, l'aumento delle prestazioni relative al contratto in oggetto fino a concorrenza del quinto dell'importo, agli stessi patti e condizioni, sia tecnici che economici, previsti nel contratto originario, e vigenti fino al 30 giugno 2023;

DATO ATTO:

- che il limite di spesa derivante dall'applicazione dell'intero "quinto d'obbligo" è pari ad € 5.100.000,00, oneri fiscali inclusi;
- che, tenuto conto della programmazione di spesa consolidata, dei fabbisogni sopravvenuti sopra descritti e degli ulteriori fabbisogni che dovessero emergere in corso d'anno, per l'esercizio 2022 l'incremento delle prestazioni e della relativa spesa da autorizzare, e da imputare sul capitolo 5U1104014/06 ammonta a € 1.200.000,00 oneri fiscali compresi, fino a concorrenza del sopra citato complessivo importo di € 5.100.000,00;
- che il Codice identificativo della gara è stato a suo tempo individuato nel codice alfanumerico: CIG n. 7246941CE3;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Daniela Mazzacori, in forza alla Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti, giusta determinazione RS30/418/2019 del 28 giugno 2019;

CONDIVISA la relazione a cura della competente Area Centrale Acquisti Beni e servizi;

DETERMINA

- **di disporre**, ai fini dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aumento delle prestazioni relative al contratto di cui alla Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS», in oggetto, stipulato con l'operatore Security Service srl, per un importo pari ad euro 1.200.000,00 oneri fiscali compresi, fino a concorrenza del quinto dell'importo, agli stessi patti e condizioni, sia tecnici che economici, previsti nel contratto originario;
- **di autorizzare** la spesa per l'esercizio 2022 per € 1.200.000,00 oneri fiscali compresi, da imputare sul capitolo 5U1104014/06.

IL DIRETTORE CENTRALE
Maurizio Emanuele Pizzicaroli